



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS FUSINA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 169
T +39 0418218011 F +39 0415060662
enelproduzione@pec.enel.it

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-FS/EAS



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0012468 del 25/05/2012

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali – Divisione IV - AIA
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA RM
AIA@pec.minambiente.it

Spett.le
COMMISSIONE AIA IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00184 ROMA RM
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Att.ne Dott.ssa R. Nigro
(roberta.nigro@isprambiente.it)



Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto termoelettrico "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera ubicato nel Comune di Venezia – Comunicazioni spontanee del Gestore seguito richiesta integrazioni

Con riferimento all'oggetto si trasmettono comunicazioni spontanee del Gestore ai fini della conclusione dell'iter istruttorio per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto termoelettrico "Giuseppe Volpi" di Porto Marghera.

La medesima documentazione è stata anticipata alla Segreteria della Commissione tramite e-mail.

Cordiali saluti.

Francesco Bertoli
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati: c.s.

Copia a:

PRO/SAM/AMB
Ambiente

Id. 11337559

1/1



L'energia che ti ascolta
Divisione Generazione ed Energy Management
Area Generazione
U.B. Fusina

Centrale termoelettrica ENEL di Porto Marghera

Autorizzazione Integrata Ambientale – Chiarimenti spontanei del Gestore

Porto Marghera, maggio 2012

INDICE:

1. PREMESSA.....	3
2. NUMERO DI ORE DI FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE (CTE) NEL PERIODO 2006-2012.....	3
3. AREE DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI	3
4. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO – FREQUENZE PER MISURE MICROINQUINANTI E VERIFICA STRUMENTAZIONE	5
5. ALLEGATI.....	6

1. Premessa

A fronte delle richieste telefoniche pervenute dalla Segreteria Tecnica e alla prossima convocazione della Conferenza dei Servizi per l'emissione del Parere definitivo all'emissione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale di Porto Marghera il Gestore ritiene opportuno inviare, dopo l'ultimo incontro con il Gruppo Istruttore avvenuto il 20/05/2011 in occasione del sopralluogo della centrale e dell'invio di un aggiornamento autorizzativo comunicato dal Gestore in data 05/04/2012 prot. n. Enel-PRO--0016962, le seguenti precisazioni relative ai seguenti aspetti:

- Numero di ore di funzionamento della centrale (CTE) nel periodo 2006-2012;
- Scheda PM_B12 Stoccaggio rifiuti_07_10 – Aree di stoccaggio di rifiuti;
- Piano di monitoraggio e controllo – Frequenze per misure microinquinanti e verifica strumentazione.

2. Numero di ore di funzionamento della centrale (CTE) nel periodo 2006-2012

Nella tabella sottostante si riportano come richiesto le ore di funzionamento della centrale nell'ultimo quinquennio:

Anno	Ore di funzionamento
2006	9.583
2007	12.287
2008	10.400
2009	5.426
2010	1.074
2011	683

Nel corso del primo quadrimestre dell'anno 2012 sono state registrate ore di esercizio sopra il minimo tecnico ambientale pari a 353.

3. Aree di stoccaggio di rifiuti

L'impianto termoelettrico di Porto Marghera è dotato di alcuni depositi preliminari e messa a riserva di rifiuti speciali pericolosi e non, ubicati in apposite aree di impianto e autorizzati dalla Provincia di Venezia con Autorizzazione prot. n. 70230-04 del 27/10/2004, con scadenza il 31/10/2009 (vedi Scheda PM_A6_Autorizzazioni) e riportata con n. 53 nella planimetria PM_B22_SMR. Questa autorizzazione è stata automaticamente prorogata a seguito dell'articolo 2, comma 1 del D.L. 30 ottobre 2007, n. 180, convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 2007, n. 243 e successive, che chiarisce che le autorizzazioni ambientali di settore restano valide ed efficaci fino alla scadenza del termine fissato per l'attuazione delle prescrizioni dell'AIA, come risulta dalla corrispondenza allegato (v. Allegato 1). Come previsto dalla legge per la validità dell'autorizzazione sono state formalizzate apposite garanzie finanziarie (fidejussioni) a copertura dell'attività di gestione rifiuti, tra cui l'ultima con scadenza 31/10/2014 (v. Allegato 2).

In data 31/10/2006 Enel ha chiesto alla Provincia di Venezia, con lettera prot. n. EAS/0000455, la modifica e integrazione dell'autorizzazione prot. n. 70230-04 del 27/10/2004, successivamente non emessa perché la centrale è soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale statale.

Enel ha quindi inserito la richiesta modifica e integrazione della preesistente autorizzazione nella domanda AIA di Porto Marghera.

La richiesta di modifica e integrazione prevede espressamente la realizzazione di due nuove aree destinate a deposito preliminare (D15) e messa a riserva (R13), la cui ubicazione è riportata nella planimetria PM_B22_SMR, con la collocazione di rifiuti riportata nelle seguenti due tabelle 1 (Area 14) e 2 (Area 22):

Stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi - Area 14							
Rif. N°	Denominazione del rifiuto	CER	Classificazione del rifiuto	Superficie area deposito (mq)	Volume area deposito (mc)	Quantità stoccata (kg)	Operazione prevista: D15/R13
14-C	amianto	170601	Pericoloso	85	50	10.000	D15
14-A	accumulatori al piombo	160601	Pericoloso	4	2	500	R13
14-A	diluenti solventi e miscele alogenate	140602	Pericoloso	4	1	100	D15
14-A	tubi fluorescenti (al neon)	200121	Pericoloso	4	3	200	R13-D15
14-D	materiali isolanti contenenti sostanze pericolose	170603	Pericoloso	85	50	10.000	D15
14-A	stracci contaminati da oli	150202	Pericoloso	8	10	2.000	D15
14-B	olio minerale lub. Esausto non clorurato	130110	Pericoloso	2	5	4.300	R13
14-B	olio minerale isola. Esausto non clorurato	130307	Pericoloso	2	5	4.300	R13
14-B	altri oli lubrificanti non clorurati	130208	Pericoloso	2	5	4.300	R13
14-B	scarti di olio sintetico per motori ingranaggi e lubrificazione	130206	Pericoloso	2	5	4.300	R13

Tabella n. 1

Stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi - Area 22							
Rif. N°	Denominazione del rifiuto	CER	Classificazione del rifiuto	Superficie area deposito (mq)	Volume area deposito (mc)	Quantità stoccata (kg)	Operazione prevista: D15/R13
22-C5	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603*	170604	Non Pericoloso	15	35	4000	D15
22-C1	legno	170201	Non Pericoloso	15	30	4.500	R13-D15
22-C2	imballaggi in legno	150103	Non Pericoloso	15	20	4.500	R13-D15
22-C3	asfalto	170301	Pericoloso	15	40	10.000	D15
22-C4	asfalto	170302	Non Pericoloso	15	40	10.000	R13-D15
22-C5	calcinacci	170904	Non Pericoloso	15	40	10.000	R13-D15
22-C6	rottami di ferro	170405	Non Pericoloso	15	40	10.000	R13
22-C7	materiali isolanti (lana di roccia)	170604	Non Pericoloso	15	35	4.000	D15

Tabella 2

I quantitativi indicati nelle succitate tabelle sono riportati nella Scheda PM_B12 Stoccaggio rifiuti_07_10 (v. Allegato 3), trasmessa con lettera prot. n. Enel-PRO--0029130 del 17/07/2010.

L'ubicazione delle aree è riportata nella planimetria PM_B22_SMR, trasmessa sempre con lettera prot. n. Enel-PRO--0029130 del 17/07/2010.

La modifica ed integrazione richiesta alla Provincia di Venezia prevedeva l'emissione di una nuova autorizzazione comprendente **esclusivamente** le due aree sopracitate, con la destinazione dell'area 53, autorizzata con prot. n. 70230-04 del 27/10/2004, ad altre attività non riguardanti la gestione dei rifiuti. Pertanto l'Autorizzazione Integrata Ambientale di Porto Marghera non deve recepire l'autorizzazione prot. n. 70230-04 del 27/10/2004, ma autorizzare **esclusivamente** le aree 14 e 22 per le operazioni di gestione rifiuti (D15 e R13) citati nelle tabelle 1 e 2.

Nella scheda PM_B11 Produzione rifiuti_07_10 (v. Allegato 4) sono indicate altresì due aree per la **raccolta** dei seguenti rifiuti: Area 36 – silos raccolta ceneri leggere da carbone (CER 10 01 02) e Area 31 – cassone raccolta fanghi da trattamento sul posto di effluenti (CER 10 01 21). In questo caso sia il silos ceneri che il cassone sono considerati "costituenti parti dell'impianto di produzione energia elettrica", in analogia a quanto autorizzato dal MATTM per la centrale di Fusina, facente parte della stessa Unità di Business, e non depositi temporanei.

4. Piano di monitoraggio e controllo – Frequenze per misure microinquinanti e verifica strumentazione

In merito alla eventuale prescrizioni di monitoraggio dei micro inquinati della centrale di Porto Marghera, da prescrivere nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si allega comunicazione della Provincia di Venezia (v. Allegato 5).

La Provincia di Venezia riconosce che l'esercizio molto saltuario e limitato in caso di avviamento della centrale è tale da non consentire una determinazione dei micro inquinati se non in caso di tempi adeguati di funzionamento continuativo (almeno 5 giorni).

Sulla base delle esperienze acquisite presso la centrale di Fusina in assetto di funzionamento a carbone il Gestore ha ottenuto dal MATTM una riduzione della frequenza dei controlli dei micro inquinati, in quanto ha potuto dimostrare, dopo una esperienza in AIA di circa 4 anni, che i valori rilevati dei micro inquinati nelle varie campagne di misura sono risultati inferiori al limite, da uno a due ordini di grandezza.

Sulla base di questa valutazione e per il ridotto funzionamento dei gruppi della centrale di Porto Marghera il Gestore **chiede** l'esenzione delle misure dei micro inquinati, facoltà prevista dal D.Lgs 152/06 all'Autorità Competente in fase di autorizzazione, e di associare i valori dei micro inquinanti ad un "reference book" redatto sulla base delle misure effettuate negli anni precedenti (dal 2006 al 2011). Questi valori medi o massimi potrebbero essere poi utilizzati per le dichiarazioni PRTR, che già ora non vengono effettuate perché i valori massimi sono sempre inferiori alla soglia prevista.

Invece il controllo della strumentazione potrebbe essere effettuata con le modalità indicate dalla Provincia di Venezia e cioè:

- Verifica ordinaria a cura del gestore (QAL3): secondo le condizioni previste dal Fornitore, come previsto dalla Norma UNI EN 14181, utilizzando idonee bombole campione
- Per quanto attiene la verifica annuale (AST): nell'eventualità di un lungo periodo di non

funzionamento dei gruppi (anche superiore all'anno) entro tre mesi dalla prima chiamata in servizio dell'impianto.

5. Allegati

- Allegato 1 – Corrispondenza con Provincia di Venezia e MATTM autorizzazione esistente
- Allegato 2 – Trasmissione alla Provincia di Venezia di fidejussione
- Allegato 3 - Scheda PM B12 Stoccaggio rifiuti 07 10
- Allegato 4 – Scheda PM B11 Produzione rifiuti 07 10
- Allegato 5 – Comunicazione della Provincia di Venezia.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.



Enel-PRO-01/07/2009-0025246

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS TERMoeLETRICA
UB FUSINA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 169
T +39 0418218611 F +39 0415060662

Raccomandata AR

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-FS/EAS

Spett.le
PROVINCIA VENEZIA
Via Forte Marghera 191
30173 MESTRE VE

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento per il deposito preliminare di rifiuti pericolosi derivanti dalla propria attività, come individuate al punto D15, allegato B del D.Lgs. 22/97, presso la Centrale Termoelettrica sita in Via dell'Elettricità 23 - Marghera (VE) Decreto n. 70230/04 del 27/10/04.

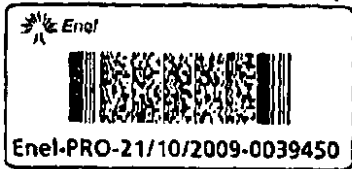
Considerata la scadenza del decreto in oggetto a far data dal 31/10/09, siamo a chiedere il rinnovo dello stesso alle medesime modalità contenute, soprassedendo alle richieste di modifica del deposito di cui alle ns. prot. EAS/455 del 31/10/06 e EAS/210 del 17/05/06, che saranno regolamentate con l'Autorizzazione Integrata Ambientale con iter istruttorio in corso.

Premesso quanto sopra, confermiamo il nominativo del sig. Pippo Luciano quale Responsabile Tecnico del deposito preliminare.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Giuseppe Molina
IL RESPONSABILE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.



PRO | UB-FSX

PROVINCIA DI VENEZIA
Politiche Ambientali

Resp. Procedimento: dott. M. Gattolin tel. 041 2501203
Resp. Istruttoria: p.i. G. Fiorese tel. 041 2501233

Venezia, 23 SET. 2009

Prot. n. 50359/08
Classificazione: XII-I

Oggetto: Ditta ENEL PRODUZIONE S.p.A. – Centrale termoelettrica di Via dell'Elettricità, 23 – Marghera VE
Domanda Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) -Ministero dell'Ambiente
Richiesta di rinnovo.

Al Direttore Generale
Direzione Salvaguardia Ambientale
del Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

Alla Ditta
ENEL PRODUZIONE S.p.A.
Via dell'Elettricità, 23
30175 MARGHERA VE

Con riferimento alla richiesta del 7.07.2009 (vs rif. Enel-Pro-01/07/2009-0025246) acquisita agli atti di questa amministrazione con n. 43932 del 8.07.2009, con la quale si chiede il rinnovo dell'autorizzazione provinciale n. 70230/04 del 27.10.2004, si comunica che, ai sensi dell'allegato V° del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", la competenza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) viene individuata nel Ministero dell'Ambiente.

Si coglie l'occasione per ricordare che l'attività della ditta ENEL PRODUZIONE S.p.A., autorizzata con il suddetto decreto provinciale, è coperta da garanzia finanziaria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 a beneficio della scrivente fino al 31.10.2009.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- dott. *Maschino Gattolin* -

P:\Sunto\ENEL\CENTRALB MARGHERA\2009\risposta-efchicata-AIA-2009.doc



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

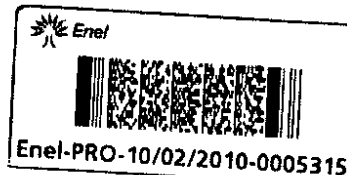


Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0001535 del 27/01/2010

PRO/UB-FSX

Roma



Alla Provincia di Venezia
Via Forte Marghera 191
30173 Mestre (VE)
FAX 0412501212

e p.c.

A Enel Produzione SPA
via dell'Elettricità 23 - Marghera
0175 Venezia

Bullecchia V. DSA-RIS-00 [2009.0052].....

Ref. Mittente: prot. 58359/09 del 23 settembre 2009

OGGETTO: Ditta Enel Produzione Spa - Centrale termoelettrica di Via dell'Elettricità 23 - Marghera VE - Domanda AIA - Richiesta di rinnovo.

Con riferimento alla nota che si riscontra, si richiama l'articolo 2, comma 1 del decreto legge 30 ottobre 2007, n. 180, convertito con modifiche dalla legge 19 dicembre 2007, n. 243 e successive, che chiarisce che le autorizzazioni ambientali di settore restano valide ed efficaci fino alla scadenza del termine fissato per l'attuazione delle prescrizioni dell'AIA.

Le autorizzazioni di settore, pertanto, si intendono automaticamente prorogate, senza alcun bisogno di procedure di rinnovo da parte delle autorità competenti al loro rilascio.

Resta fermo e distinto l'obbligo, per tali autorità, di provvedere ove necessario in qualunque momento, nelle more del rilascio dell'AIA, all'aggiornamento delle autorizzazioni di settore, anche alla luce dei principi IPPC, come chiarito dall'articolo 2, comma 1-bis del citato D.L. 180/07.

IL DIRIGENTE GENERALE
(ing. Bruno Agricola)



PROVINCIA DI VENEZIA
Politiche Ambientali

Resp. Procedimento: dott. M. Gattolin tel. 041 2501203
Resp. Istruttoria: S. Vecchiato tel. 041 2501226

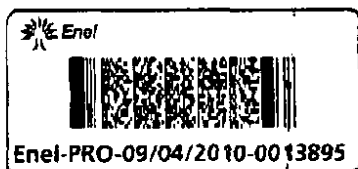
Venezia,

24 MAR. 2010

Prot. n. **6495/10**
Classificazione: XII-1

Oggetto: Ditta ENEL PRODUZIONE S.p.A. – Centrale Termoelettrica di Porto Marghera (VE).
Domanda Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) -Ministero dell'Ambiente.
Garanzie finanziarie a copertura dell'attività di gestione rifiuti.

Alla Ditta
ENEL PRODUZIONE S.p.A.
Centrale Termoelettrica di Marghera
Via dell'Elettricità, 23
30175 MARGHERA VE



c. p.c.

Al Direttore Generale
Direzione Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - Rischio Industriale
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

Si fa seguito alla nota di codesta ditta Enel-Pro-22/12/2009-0047792, acquisita agli atti con prot. n. 147 del 04/01/2010 di trasmissione dell'appendice del 23/10/2009 di proroga fino al 31/10/2010 della Fidejussione n. 08312/8200/00129219/92853 (ex 450/8200/129219), emessa dalla Intesa Sanpaolo S.p.A. in favore della scrivente Amministrazione, a copertura dell'attività autorizzata con decreto provinciale n. 70230/04 e ora soggetta a competenza ministeriale, nell'ambito del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

A tale proposito, vista la scadenza della suddetta appendice di proroga, si precisa che la disciplina dell'attività di gestione di rifiuti, contenuta nel D.Lgs. 152/2006, agli artt. 208, comma 11, lettera g) e 210, comma 3, lettera h), include negli elementi essenziali dell'autorizzazione le garanzie finanziarie, ritenendo l'esistenza di tale copertura finanziaria necessaria per lo svolgimento dell'attività.

Si segnala altresì che la disciplina provinciale sulle garanzie finanziarie prestate a favore della Provincia di Venezia, prevede che "la copertura sia estesa anche ad un periodo successivo alla data di scadenza dell'autorizzazione di due anni", al fine di consentire gli eventuali controlli di competenza che potrebbero determinare la necessità di escussione della fidejussione stessa.

Per quanto sopra esposto si evidenzia che la data di cessazione della validità della fidejussione deve eccedere di un congruo periodo di tempo l'attività di gestione rifiuti, per consentire i necessari suddetti controlli, salvo prestazione di nuove garanzie finanziarie in sostituzione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- dott. Massimo Gattolin -

P:\Suob\ENEL\CENTRALE MARGHERA\009\garanzie finanziarie\precisazione su garanzie finanziarie.DOC



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.



Enel-PRO-16/05/2012-0023613

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS FUSINA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 169
T +39 0418218011 F +39 0415060662
enelproduzione@pec.enel.it

PRO/AdB-GEN/PCA/UB-FS/EAS

Raccomandata A/R

Spett.le
PROVINCIA VENEZIA
Settore Politiche Ambientali
Via Forte Marghera 191
30173 MESTRE VE

Oggetto: Centrale Termoelettrica di Porto Marghera
Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Ministero
dell'Ambiente - Garanzie finanziarie a copertura dell'attività di gestione rifiuti

Facciamo seguito Vs. prot. 16495/10 del 24/03/2010, ns. Enel-PRO 10/11/2010-0045993, pari oggetto, per trasmetterVi originale dell'appendice in data 30/04/2012 alla fideiussione n.08312/8200/00129219/92853 (Ex n.450/8200/12919) di € 3.966,39 che proroga la scadenza al 31/10/2014.

Distinti saluti.

Francesco Bertoli
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati: c.s.d.

id. 11262879

1/1

**B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti**

Foglio 1 di 2

Il complesso intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 6 del D.Lgs. 22/97?

 no si (dove non previsto concretamente dalle autorizzazioni specifiche o dalle aree specificatamente individuate e riportate nella planimetria PM_B22_SMR- in questo elenco indicate con varie)
Indicare la **capacità di stoccaggio** complessiva (m³):

- rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento	_____ 111 _____
- rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento	_____ 75 _____
- rifiuti pericolosi destinati al recupero	_____ 25 _____
- rifiuti non pericolosi destinati al recupero	_____ 170 _____
- rifiuti non pericolosi destinati al recupero interno (CDR, Marmettola, terre)	_____ 0 _____

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio (t/m ³)	Superficie (m ²)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
14 A	14 – Autorizzazione n. 70230/04 in corso di modifica e integrazione con domanda prot. n. 455/06	0,5/2	4	Messa a riserva (R13) /Container	Rifiuti speciali pericolosi (batterie al piombo) – CER 17 06 01
		0,1/1	4	Deposito preliminare (D15) / Contenitori idonei - Container	Rifiuti speciali pericolosi (solventi) – CER 14 06 02
		0,2/3	4	Stoccaggio (Messa a riserva – R13 e/o Deposito preliminare – D15)/Contenitori idonei - Container	Rifiuti speciali pericolosi (tubi fluorescenti) – CER 20 01 21
		2/10	8	Deposito preliminare (D15) /Contenitori idonei - Container	Rifiuti speciali pericolosi (materiale filtrante) CER 15 02 02
14 B		4,3/5	2	Messa a riserva (R13) / Idonei serbatoi	Rifiuti speciali pericolosi (oli minerali lubrificanti esausti non clorurati) CER 13 01 10
		4,3/5	2		Rifiuti speciali pericolosi (oli minerali isolanti esausti non clorurati) CER 13 03 07
		4,3/5	2		Rifiuti speciali pericolosi (altri oli lubrificanti esausti non clorurati) CER 13 02 08
		4,3/5	2		Rifiuti speciali pericolosi (scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione) CER 13 02 06
14 C		10/50	85	Deposito preliminare (D15) / Contenitori idonei –big bags	Rifiuti speciali pericolosi (amianto) CER 17 06 01
14 D		10/50	85		Materiali isolanti contenenti sostanze pericolose (fibre ceramiche) CER 17 06 03

B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti

Foglio 2 di 2

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio (t/m ³)	Superficie (m ²)	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
22 C1	22 – Autorizzazione n. 70230/04 in corso di modifica e integrazione con domanda prot. n. 455/06	4,5/30	15	Stoccaggio (Messa a riserva – R13 e/o Deposito preliminare – D15) / Cassone scarrabile con copertura	Rifiuto speciale non pericoloso(legno) CER 17 02 01
22 C2		4,5/20	15	Stoccaggio (Messa a riserva – R13 e/o Deposito preliminare – D15) / Cassone scarrabile con copertura	Rifiuto speciale non pericoloso (imballaggi in legno) CER 15 01 03
22 C3		10/40	15	Deposito preliminare (D15) / Cassone scarrabile con copertura	Rifiuto speciale pericoloso (asfalto) CER 17 03 01
22 C4		10/40	15	Stoccaggio (Messa a riserva – R13 e/o Deposito preliminare – D15) / Cassone scarrabile con copertura	Rifiuto speciale non pericoloso (asfalto) CER 17 03 02
22 C5		10/40	15	Stoccaggio (Messa a riserva – R13 e/o Deposito preliminare – D15) / Cassone scarrabile con copertura	Rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti misti da demolizione) CER 17 09 04
22 C6		10/40	15	Messa a riserva – (R13) / Cassone scarrabile con copertura	Rifiuti speciali non pericolosi (rottami di ferro) CER 17 04 05
22 C7		4/35	15	Deposito preliminare (D15) / Contenitori idonei – big bags	Materiali isolanti non contenenti sostanze pericolose (lana di roccia) CER 17 06 04
Varie	Varie*	20+30 m ³	15	Stoccaggio / Cassone scarrabile con copertura – Fusti metallici con chiusura a tenuta, per ciascun tipologia di rifiuto	Rifiuti speciali vari

NOTA:

(*) eventuali depositi temporanei (magazzini, aree coperte e/o attrezzate, ecc..) di produzione saltuaria e limitata in volume e peso

Per eventuali iter autorizzativi inerente all'oggetto vedi comunicazioni con gli Enti Preposti – Scheda PM_A6_Autorizzazioni_Integrazione_07-2010



B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica) *		Anno di riferimento: 2005 – foglio 1 di 4					
Codice CER (*)	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (kg)	Fase di provenienza (1)	Stoccaggio		
					N° area (2)	Modalità (3)	Destinazione
06.03.13	Sali e loro soluzioni contenenti metalli pesanti (gel di silice)	Solido	255	AC 10	-	Fusti metallici con chiusura a tenuta	Smaltimento
10.01.02	Ceneri leggere	Solido	24.039.470	FASI 1 e 2	36	(4)	Recupero
10.01.21	Fanghi da trattamento sul posto di effluenti	Solido	5.620	FASI 1 e 2 e AC 7	31	(5)	Smaltimento
13.01.10	Olio lubrificante fuori uso	Liquido	4.050	AC 10	14 B	(3)	Recupero
13.02.06	Scarti di olio sintetico per motori e ingranaggi Olio sintetico fuori uso	Liquido	100	AC 10	14 B	(3)	Recupero
13.03.07	Olio isolante fuori uso	Liquido	17.020	AC 10	14 B	(3)	Recupero
13.03.08	Altri oli lubrificanti non clorurati	Liquido	-	AC 10	14 B	(3)	Recupero
14.06.02	Diluenti e solventi e miscele alogenate	Liquido	-	AC 5	14 A	Autorizzazione n. 70230/04 (6)	Smaltimento
15.01.02	Imballaggi in plastica	Solido	90	AC 10	-	-	-
15.01.03	Imballaggi in legno	Solido	2.395	AC 10	22 C2	(3)	Smaltimento / Recupero
15.01.04	Imballaggi metallici	Solido	545	AC 10	-	-	-
15.01.10	Imballaggi metallici contenenti sostanze pericolose	Solido	660	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento
15.02.02	Siracci imbevuti d'olio	Solido	1.880	AC 10	14 A	(3)	Smaltimento
15.02.03	Materiali filtranti	Solido	640	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento
16.02.13	Apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose	Solido	244	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento

B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica) *

Anno di riferimento: 2005 – foglio 2 di 4

Codice CER (*)	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (kg)	Fase di provenienza (1)	Stoccaggio		
					N° area (2)	Modalità (3)	Destinazione
16 02 14	Apparecchiature fuori uso	Solido	2.044	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento/Recupero
16 02 16	Rottami di isolatori	Solido	719	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03 (malta cementizia, terra)	Solido	14.310	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento/Recupero
16 06 01	Accumulatori al piombo	Solido	71	AC 10	14 A	Autorizzazione n. 70230/04 (6)	Recupero
16 07 08	Rifiuti pulizia serbatoi olio combustibile denso	Liquido	925	AC 10	-	Fusti metallici con chiusura a tenuta	Smaltimento
16 11 06	Rivestimenti e materiale refrattario	Solido	1.560	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento
17 01 03	Rottami di ceramica	Solido	640	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento
17 02 01	Legno	Solido	2.045	AC 10	22 C1	(3)	Smaltimento / Recupero
17 02 02	Vetro	Solido	270	AC 10	-	Cassonetti metallici da un mc	Smaltimento
17 03 01	Asfalto e materie bituminose	Solido	38.800	AC 10	22 C3	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento
17 03 02	Miscela bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301(asfalto)	Solido	39.210	AC 10	22 C4	(3)	Smaltimento / Recupero
17 04 02	Alluminio	Solido	2.220	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Recupero

B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica) *

Anno di riferimento: 2005 — foglio 3 di 4

Codice CER (*)	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (kg)	Fase di provenienza (1)	Stoccaggio		
					N° area (2)	Modalità (3)	Destinazione
17 04 05	Rottami di ferro e ghisa	Solido	32.613	AC 10	22 C6	(3)	Recupero
17 04 11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	Solido	1.325	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Recupero
17 06 01	Materiali isolanti contenenti amianto	Solido	43.840	AC 10	14 C	Autorizzazione n. 70230/04 (6)	Smaltimento
17 06 03	Fibra ceramica	Solido	6.610	AC 10	14 D	(3)	Smaltimento
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 170601 e 170603 (lana di roccia)	Solido	1.920	AC 10	22 C7	(3)	Smaltimento
17 09 04	Calcinacci	Solido	68.350	AC 10	22 C5	(3)	Smaltimento / Recupero
20 01 02	Vetro	Solido	2.950	AC 10	-	Cassonetti metallici da un mc	Smaltimento/Recupero
20 01 39	Plastiche	Solido	850	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento
19 09 01	Rifiuti da pulizia griglie	Solido	300	FASI 1 e 2 e AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento

B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica) *		Anno di riferimento: 2005 – foglio 4 di 4					
Codice CER (*)	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (kg)	Fase di provenienza (1)	Stoccaggio		
					N° area (2)	Modalità (3)	Destinazione
20 01 23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluoro	Solido	45	AC 10	-	Cassone scarrabile con copertura	Smaltimento
20 01 21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Solido	43	AC 10	14 A	Autorizzazione n. 70230/04 (6)	Smaltimento / Recupero

NOTA *: Le tipologie di rifiuti indicate si riferiscono all'anno 2005; le attività dell'impianto possono produrre altre tipologie di rifiuti non indicate nell'anno in questione

NOTA 1: Per le fasi di provenienza si fa riferimento allo schema a blocchi PM_A25_Schema a blocchi.doc riferendosi alle fasi e alle attività connesse

NOTA 2: Per il N° area riferirsi alla planimetria PM_B_22_SMR.dwg

NOTA 3: Per le modalità riferirsi alla specifica autorizzazione prot. n. 70230/04 (vedi elenco PM_A6_Autorizzazioni.doc), o alla domanda prot. n. EAS/0000455 del 31/10/06 (vedi elenco PM_A6_Autorizzazioni.doc) al deposito preliminare / messa a riserva o a quelle specificatamente indicate

NOTA 4: Le ceneri da carbone sono raccolte in silos chiusi, facenti parte dell'impianto produttivo, prima del loro invio al loro destino finale e in tal caso la produzione del rifiuto si configura solo ed esclusivamente allo scarico dei relativi silos.

NOTA 5: I fanghi sono raccolti direttamente in container a tenuta rimovibili, facenti parte dell'impianto produttivo e in tal caso la produzione del rifiuto si configura solo ed esclusivamente allo scarico delle relative vasche.

NOTA 6: L'attuale stoccaggio autorizzato con provvedimento prot. n. 70230/04 (vedi elenco PM_A6_Autorizzazioni.doc), indicato con N° 53 nella planimetria PM_B_22_SMR.dwg, sarà sostituito dall'area di stoccaggio indicata con N° 14, in corso di autorizzazione seguito domanda di ampliamento e modifica del deposito prot. n. EAS/0000455 del 31/10/06 (vedi elenco PM_A6_Autorizzazioni.doc).

Per eventuali iter autorizzativi inerente all'oggetto vedi comunicazioni con gli Enti Preposti – Scheda PM_A6_Autorizzazioni_Integrazione_07-2010

B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva) (Nota 7 e 8)

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua prodotta (kg)	Fase di provenienza	Stoccaggio	
					N° area	Modalità
10 01 02	Ceneri leggere	Solido	35.000.000	FASI 1 e 2	36	(4)
10 01 21	Fanghi da trattamento sul posto di effluenti	Solido	8.000	FASI 1 e 2 e AC 7	31	(5)

Nota 7):

Si è assunta la produzione di energia elettrica ottenuta con funzionamento al carico massimo per 8.760 ore/anno; per la stima dei dati quantitativi si è preso a riferimento l'anno 2005.

Nota 8):

Le uniche quantità di rifiuti correlate direttamente alla capacità produttiva (energia elettrica, come da nota 1) sono relative ai CER 100102 - 100121; le altre tipologie di rifiuti sono generalmente prodotte nel corso degli interventi manutenzione (AC10), effettuati con periodicità diverse e che interessano differenti sistemi ed apparecchiature; di tali rifiuti non è possibile riportare una situazione rappresentativa della capacità produttiva..

Per eventuali iter autorizzativi inerente all'oggetto vedi comunicazioni con gli Enti Preposti – Scheda PM_A6_Autorizzazioni_Integrazione_07-2010



PROVINCIA DI VENEZIA

Politiche Ambientali

Resp. Procedimento: ing. F. Chiosi ☎ 0412501232
Resp. Istruttoria: ☎

Venezia, 04 APR. 2012
Prot. n. 29937/12
Classificazione: XII-I

Oggetto: Impianto termoelettrico ENEL di Porto Marghera – Sistema di monitoraggio delle emissioni – Protocollo di gestione – Frequenza di controllo con strumentazione di riferimento.

Trasmessa via Fax

Spett.le Ditta
ENEL S.p.A.
ITE Fusina
Via dei Cantieri, 5
30030 Malcontenta (VE)

c.a Ing. Bertazzolo

A seguito della Vs nota PRO-10/11/2011 – 0049530, si concorda sul fatto che, sulla base dalla reportistica mensile inviata mediante posta elettronica a questa Amministrazione, l'esercizio della centrale Termoelettrica "Volpi" di Porto Marghera risulta essere molto limitato, al punto da compromettere la sussistenza del periodo minimo di funzionamento utile per lo svolgimento dei monitoraggi prescritti. Si accoglie pertanto la richiesta di codesta Società di effettuare l'esecuzione delle verifiche annuali dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera, ivi inclusa la caratterizzazione dei microinquinanti, in corrispondenza del primo avvio utile del gruppo (almeno due- tre giorni consecutivi di funzionamento), secondo quanto previsto dal Protocollo di Gestione del Sistema di Monitoraggio Emissioni.

Si concorda altresì sul fatto che le prove saranno comunque eseguite, nel caso in cui non si dovesse riuscire a rispettare le condizioni precedenti (ovvero nell'eventualità di periodi di funzionamento inferiori), entro tre mesi dal primo avviamento dopo un lungo periodo di non funzionamento. Relativamente a entrambe le sopra citate tempistiche di prelievo, dovrà essere data tempestiva comunicazione ad ARPAV e alla Provincia di Venezia.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
- Dott. Massimo Lantini -

Ciali Pamela

Da: PRO [enelproduzione@pec.enel.it]
Inviato: venerdì 18 maggio 2012 19.00
A: MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto
Allegati: 11337559.pdf

Spett.le MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Mittente:

PRO
DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT AREA DI BUSINESS GENERAZIONE UNITA' DI BUSINESS FUSINA

30171 Mestre Centro - Venezia - Casella Postale 169 T +39 0418218011 F +39 0415060662

Il sistema di protocollo del mittente enelproduzione@pec.enel.it le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto Numero di protocollo: PRO-18052012-0024140

Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel Spa e deve essere utilizzato esclusivamente del destinatario in relazione alle finalità per quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso

P11337559FN36685712

Cialli Pamela

Da: Per conto di: enelproduzione@pec.enel.it [posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: venerdì 18 maggio 2012 19.00
A: MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto
Allegati: datichert.xml; postacert.eml (1,59 MB)
Firmato da: posta-certificata@legalmail.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 18/05/2012 alle ore 19:00:05 (+0200) il messaggio "Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto" è stato inviato da "enelproduzione@pec.enel.it" indirizzato a: aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 487330564.1587962155.1337360405961liaspec02@legalmail.it

L'allegato datichert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2012-05-18 at 19:00:05 (+0200) the message "Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto" was sent by "enelproduzione@pec.enel.it" and addressed to: aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name postacert.eml or Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto.

Message ID: 487330564.1587962155.1337360405961liaspec02@legalmail.it

The datichert.xml attachment contains service information on the transmission